

il pontefice nel castel Sant'Angelo, s'impadronivano della città di Ravenna, che loro aveva appartenuto prima della lega di Cambrai, in seguito prendevano la cittadella, dopo averne fatto morire il governatore, e poscia rendevansi signori di Cervia, pretestando però difendere queste piazze in nome della chiesa. Nel 1528 papa Clemente VII chiedevane loro la restituzione, ma essi eludevano la domanda, ed inviavano una flotta per riconquistar quelle che la lega di Cambrai avea loro fatto perdere nel regno di Napoli. Nello stesso anno però, dietro trattato di pace, concluso nel dicembre a Bologna, restituivano alla santa sede Cervia e Ravenna colle loro dipendenze, ed all'imperatore le piazze che aveano riprese nel regno di Napoli.

Nel febbraio 1538 si concluse a Roma una lega tra papa Paolo III, l'imperatore Carlo Quinto, Ferdinando re d'Ungheria suo fratello, ed i Veneziani, contro Solimano II, i cui progressi allarmavano tutta la cristianità. Andrea Doria venne scelto a capitano generale delle flotte alleate, ed il duca d'Urbino fu nominato comandante delle milizie da sbarco; il primo però adempiva malissimo il proprio dovere: due volte trovatosi con forze superiori a fronte del nemico, due volte rifiutava combattere, anzi e lasciava alla seconda congiuntura la flotta veneta esposta a tutto il fuoco dell'artiglieria turca, ciò che cagionavale gravissimo danno.

Andrea Gritti morì il giorno 28 dicembre 1538 in età di ottantaquattro anni. « La repubblica, dice Laugier, » non ebbe un doge più degno di sua confidenza, nè più » stimato da' suoi, nè più considerato dagli stranieri ». Egli avea preso per divisa un cielo sostenuto da un atlante col motto: *Sustinet, nec faliscit* (Paolo Giovio).

PIETRO LANDO.

1539. PIETRO LANDO venne eletto il dì 20 gennaio nell'età sua di settantott'anni. Giovanni Palazio, seguendo il calcolo fiorentino, pone il dì lui innalzamento al dogado nel 1538. Nel 1540 conchiudevasi la pace tra i Veneziani ed i Turchi (*Dumont*).

Pietro Lando morì nell'8 novembre 1545.